

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 19 DEL 4/10/2021

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett.a), come sostituito dalla disciplina di cui all'art.1 della legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 e modificato dall'art.51 della legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021 e dell'art.95, comma 3, lett.a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di vigilanza per l'Area Metropolitana di Milano

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento DRUAG N.3913 del 30.10.2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1.12.2020 e scadenza al 30.11.2023., l'incarico di Direttore dell'Area Metropolitana Aci di Milano;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai

competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, dalla Legge n.108/2021, di conversione, con modificazioni del D.L. n.77/2021;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nella sua attuale formulazione, che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo

pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n.773 recante "*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*" e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940 n.635 di approvazione del suddetto regolamento;
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 Ottobre 2010 n.269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n.56 recante "*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256bis e 257bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*";
- le Linee guida n.10 recanti "*Affidamento del servizio di vigilanza privata*" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.462 del 23 maggio 2018, con le quali sono state dettate le regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra le attività di vigilanza attiva e passiva (quali portierato e reception) ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all'obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario per il contagio da Covid-19, prorogato, con successive Delibere del Consiglio dei Ministri fino al 31 dicembre 2021;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché i Protocolli di Ente in merito alla regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritti sia a livello centrale che a livello locale;

PREMESSO che alla data del 31.11.2021 verrà a scadenza il contratto di vigilanza stipulato con la società G.S.I. Security Group Srl, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio di vigilanza della sede dell'Area Metropolitana di Milano;

RITENUTO, a seguito di ricognizione degli attuali fabbisogni, che la security del personale, dell'immobile e dei valori dell'Ente è adeguatamente assicurata mediante un servizio di piantonamento fisso svolto da una guardia giurata posta presso gli uffici aperti al pubblico durante l'orario di apertura degli stessi e durante l'espletamento dei servizi di pulizia, servizio seguito da ronda e bonifica dei locali all'orario di chiusura degli uffici con inserimento del sistema d'allarme collegato alla centrale operativa della società, comprensivo del pronto intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme;

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il biennio 2020-2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*";

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

RICHIAMATA la propria Relazione istruttoria in merito alla verifica dei fabbisogni, all'analisi dei costi, nonché alla procedura di scelta e ai criteri di selezione dell'operatore economico, nel rispetto dei principi che disciplinano la materia dei contratti pubblici;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta illustrata nella suddetta Relazione istruttoria, l'importo del servizio per il periodo di durata del contratto, dal 1.12.2021 al 30.11.2022, è determinato in € 51.073,00, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (254) e il monte ore pianificato (2.159 h) la tipologia di prestazione, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario pari ad € 19,25, desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da imprese di servizi fiduciari attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO, sulla base dei rischi standard da interferenze individuati nel DUVRI, che l'attuazione delle relative misure da adottare, per tutta la durata dell'affidamento, non comporta oneri per la sicurezza della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 74.056,00, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali

mesi di proroga (pari ad € 12.768,00, oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari ad € 10.215,00, oltre IVA), ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come sostituito dalla disciplina di cui all'art.1 della legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 e novellato dall'art.51 della legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021;

PRESO ATTO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "*Servizi di vigilanza ed accoglienza*", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2024;

RITENUTO di ricorrere ad una Trattativa diretta multipla sulla piattaforma Mepa che si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, del Codice degli appalti, nella sua attuale formulazione;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura consente di semplificare e snellire il procedimento amministrativo, garantendo, al contempo, il rispetto dei principi in materia di appalti pubblici, quali il principio di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, libera concorrenza, imparzialità, non discriminazione;

RITENUTO di svolgere la Trattativa diretta multipla con i seguenti n.4 operatori economici in possesso dell'autorizzazione prefettizia quali si evincono dall'elenco pubblicato sul sito della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano ed iscritti sul Mepa nella relativa categoria merceologica:

- AXITEA Spa, con sede in via Gallarate n. 156 - Milano
- SICURITALIA IVRI Spa, con sede in via Tukory n. 12 - Milano
- SKP Vigilanza Srl, via Ripamonti n. 66 - Milano
- SECURITY KEY Srl, con sede in viale Spagna n. 62 – Cologno Monzese (MI)

VALUTATO, in conformità al principio di rotazione degli affidamenti, di non invitare, oltre all'operatore economico uscente anche gli altri operatori economici che erano stati invitati all'ultima precedente negoziata (RdO n.2257057 del 23.03.2019), nonché gli istituti di vigilanza che hanno svolto per l'Ente attività nello stesso settore di servizi nell'ultimo triennio;

DATO ATTO che i quattro operatori economici individuati, oltre a risultare in possesso di idonea licenza prefettizia risultano regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della procedura di gara è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "*Disciplina delle clausole sociali*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un *Progetto di assorbimento* atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

APPROVATA la documentazione di gara costituita dalla lettera d'invito disciplinante la partecipazione alla procedura e la formulazione dell'offerta, nonché le condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale e il capitolato tecnico relativo alle modalità operative di svolgimento del servizio;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità a quanto indicato nella lettera d'invito e alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato il **CIG n.8943720F36** ;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice degli appalti, come sostituito dalla disciplina di cui all'art.1 della legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 e novellato dall'art.51 della legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021, l'avvio dell'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta Multipla da svolgere sulla piattaforma telematica Me.PA. di Consip, in conformità alla "*Lettera di invito*", alle "*Condizioni generali del servizio*", ed al "*Capitolato tecnico*", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*" e nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "*Servizi di vigilanza e accoglienza*".

Di stabilire di interpellare, in conformità al principio di rotazione, imparzialità, non discriminazione, degli affidamenti, i seguenti n.4 operatori economici in possesso dell'autorizzazione prefettizia, come si evince dall'elenco pubblicato sul sito della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano ed iscritti sul Mepa nella relativa categoria merceologica:

- AXITEA Spa, con sede in via Gallarate n. 156 - Milano
- SICURITALIA IVRI Spa, con sede in via Tukory n. 12 - Milano
- SKP Vigilanza Srl, via Ripamonti n. 66 - Milano

- SECURITY KEY Srl, con sede in viale Spagna n. 62 – Cologno Monzese (MI)

Di autorizzare l'importo di € 51.072,90, oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n.410718002 a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2021/2022 all'Area Metropolitana di Milano, quale Unità Organizzativa Gestore 4541.

Si dà atto che non sono stati riscontrati costi interferenziali.

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 22.983,00, oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi (pari ad € 12.768,00 oltre IVA) e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari ad € 10.215,00, oltre IVA); il valore complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo delle suddette opzioni contrattuali, è, pertanto, pari a € 74.056,00.

La Società ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma Mepa che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e ha, inoltre, debitamente sottoscritto il Patto d'integrità.

Nell'ambito delle verifiche già svolte, i n.4 operatori economici individuati risultano:

- regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

Le altre ulteriori verifiche di cui all'art.80 del Codice degli appalti saranno svolte sull'operatore economico aggiudicatario.

Il contratto, a seguito delle suddette verifiche, verrà stipulato sulla piattaforma Mepa, in modalità elettronica con firma digitale e, ai sensi dell'art.32, comma 10, lett.b) del Codice degli appalti, non è soggetto al termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni decorrenti dall'invio della comunicazione di aggiudicazione.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **CIG n.8943720F36**

Il sottoscritto Andrea Cutrini, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. svolge le funzioni di Responsabile del procedimento e, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Dirigente dell'Area Metropolitana di Milano